

# Acireale, 3 punti d'oro Licata e Paternò bene Biancavilla e Giarre ko

Luci e ombre nella prima giornata del campionato di Serie D. Soffre ma vince l'Acireale, rimasto in 10 per 60': con il Cittanova decide Ciccio Lodi. Sorridono Paternò e Licata che superano di misura Sancataldese e Fc Messina grazie alle reti di Mascari e Giannaula. Scivola a Portici il Giarre, tradito da due incertezze del portiere, mentre il Biancavilla senza Pidotella in panchina perde a S. Luca.



SERVIZI pagine 25/27

## IL PUNTO

### I RISULTATI

Acireale-Cittanovese.....	1-0
Cavese-Rende.....	2-0
Gelbison-Castrovillari.....	2-0
Lamezia-Troina.....	2-0
Licata-Fc Messina.....	1-0
Paternò-Sancataldese.....	1-0
Portici-Giarre.....	3-2
Real Aversa-S. Maria Cilento.....	0-3
S. Agata-Trapani.....	1-2
San Luca-Biancavilla.....	2-1

# Il Paternò parte forte e sfonda con Mascari La Sancataldese va ko

**Impalpabili.** Nonostante l'offensivo 4-3-3 la squadra di Settineri crea solo due pericoli al portiere Latella

**PATERNÒ** 1  
**SANCATALEDESE** 0

**Paternò:** Latella 6.5, Dama 6, Mangiameli 6.5, Basualdo 6.5, Scoppetta 6.5, Bontempo 6.5, Catania 7 (39' st Zappalà sv), Misiti 6 (35' st Pappalardo sv), Mascari 6.5 (29' st Foderaro sv), Cangemi 6, Camara 6 (39' st Guarniera sv). A disp. Busà, Bisconti, Puglisi, Palermo, Zanghi. All. Torrisi 7.

**Sancataldese:** La Cagnina 6 (18' st Furnari sv), Salvo 5, Pascali 5.5 (23' st Souare), Calabrese 6.5 (48' st Porcaro sv), Neri 4, Vellardi 6, Tuccio 5.5, Koumà 5.5, Manfrè 4.5, Veneroso 6, Cess 5. A disp. Burcheri, Saetta, R. Sinatra, Buccheri, Lo Porto, G. Sinatra. All. Settineri 5.

**Arbitro:** Ramondino di Palermo 7.

**Reti:** 6' Mascari.

**Note:** Spettatori circa 500. Espulso Vellardi al 50' st per doppio giallo e mister Torrisi. Ammoniti: Neri (S), Mangiameli (P), Pascali (S), Koumà (S), Tuccio (S), Scoppetta (P), Basualdo (P). Recupero: 3' pt e 6' st.

**LORENZO GUGLIARA**

**PATERNÒ.** Un gol in apertura, difeso con ordine e sagacia tattica. Una partita da incorniciare per i ragazzi di Torrisi che si godono il primo successo in uno dei tanti derby. Settineri ha schierato un 4-3-3 offensivo sin dai primi minuti.

La prima palla gol capita proprio alla Sancataldese su una punizione calciata da Veneroso che trova Vellardi pronto alla deviazione di testa, ma Latella risponde da campione. Mister Torrisi ripropone la stessa formazione di Coppa, lasciando in panchina Foderaro che ancora non ha nelle gambe i 90'. Tocca a Mascari fare da vertice alto in uno schema che vedremo spesso in questa stagione. Un 4-3-2-1 che al momento da ragione all'allenatore lo scorso anno in Eccellenza con l'Acì S. Antonio. E proprio Mascari al 6' approfittando di una clamorosa indecisione della difesa avversaria in uscita, si invola verso la porta e supera il portiere con un esterno destro. Il giovane attaccante palermitano si ripete qualche minuto dopo ma stavolta, da buona posizione per concludere in porta, preferisce servire Cangemi chiuso dalla difesa avversaria. Impalpabile l'attacco di Settineri con Manfrè che finisce sempre in fuorigioco grazie all'abilità di una linea difensiva dove Scoppetta e Bontempo non concedono nulla. Al 32' in ripartenza la San-



**Il match winner Agostino Mascari**

cataldese prova a impensierire Latella con Koumà ma ancora una volta l'azione sfuma. Potrebbe invece raddoppiare il Paternò a cavallo tra il primo e il secondo tempo. Al 38' Camara chiamato anche da compiti difensivi, servito da rimessa laterale ha una buona palla di controbalzo ma l'esterno paternese calcia con violenza ma fuori misura. Nei minuti di recupero è bravo Vellardi ad anticipare Mascari servito da un cross dalla sinistra di Catania.

In apertura di ripresa Catania è imprevedibile per Neri ma La Cagnina ci mette più di una pezza chiudendo lo specchio al tiro in corsa del giovane esterno. Tocca poi a Mascari superare con sin troppa facilità un frastornato Neri ma stavolta l'attaccante rossazzurro non trova compagni che seguono l'azione. L'unico brivido per la porta paternese lo crea Cess nei convulsi minuti finali di recupero con un colpo di testa su punizione ma Latella non rischia la presa e si rifugia in angolo. Troppo poco per una squadra dalle grandi potenzialità ma che più volte è entrata in confusione, grazie anche ad un Paternò molto attento in difesa e guidato da un super Basualdo a centrocampo. Tanto possesso palla per i ragazzi di Settineri ma di conclusioni in porta se ne sono viste davvero poche.